



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 12 set 2025</i>	Il traffico urbano cala dell'8% E aumenta l'uso della bici = Campaniello: «Brava Bologna, sempre meno traffico e più bici» <i>di Micaela Romagnoli</i>	<i>a pag 7</i>	pag. 3
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 12 set 2025</i>	Borgo Digani, il ristorante sociale festeggia il suo primo anno <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 6
GAZZETTA DI MODENA <i>del 12 set 2025</i>	La forza delle Pro Loco «Patrimonio del Paese» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 1</i>	pag. 7
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 12 set 2025</i>	La torza delle Pro Loco «Patrimonio del Paese» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 19</i>	pag. 9
NUOVA FERRARA <i>del 12 set 2025</i>	La Fiera di Cento apre i battenti fra tradizioni e nuove imprese <i>di Georges Savignac</i>	<i>a pag 18</i>	pag. 11
NUOVA FERRARA <i>del 12 set 2025</i>	Latorza delle Pro Loco «Patrimonio del Paese» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 19</i>	pag. 12
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 12 set 2025</i>	Gli appuntamenti <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 12 set 2025</i>	Borgo Digani, modello inclusivo Grande festa al ristorante sociale <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 68</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 12 set 2025</i>	Attività fisica e benessere al Festival dello sport <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 69</i>	pag. 16
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 12 set 2025</i>	«Discarica? Per evitarla serve un piano B» <i>di ZOE PEDERZINI</i>	<i>a pag 69</i>	pag. 17
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 12 set 2025</i>	Calcio e festa, una giornata per Marcello e Loretta = In campo per l'Associazione Giulia «Così ricordo mia moglie Loretta» <i>di MARIO TOSATTI</i>	<i>a pag 62</i>	pag. 18
SECOLO XIX <i>del 12 set 2025</i>	Galliera pubblico, la Regione supera idubbi del governo = Il Galliera restera ospedale pubblico: Roma approva la linea della Regione <i>di Silvia Pedemonte</i>	<i>a pag 16</i>	pag. 19

I dati E torna la settimana della mobilità

Il traffico urbano cala dell'8% E aumenta l'uso della bici

Cala il traffico urbano e aumenta l'uso della bici. Il Comune ha diffuso i dati alla vigilia della settimana della mobilità. a pagina **7 Romagnoli**



Peso:1-21%,7-49%

Campaniello: «Brava Bologna, sempre meno traffico e più bici»

Torna la Settimana europea della mobilità
«Nel Pimes nuovi interventi sulla sicurezza»

«Assistiamo a una progressiva riduzione del traffico urbano veicolare, parallelamente a un incremento dell'uso della bicicletta». A sottolineare questa tendenza è l'assessore alla Nuova mobilità, Michele Campaniello, in occasione della presentazione della Settimana europea della mobilità, che vede anche Bologna protagonista con oltre 40 iniziative, dal 16 al 22 settembre. Dietro questo trend, potrebbe però esserci anche un effetto-deterrente dei cantieri del tram: code nelle ore di punta, lavori e deviazioni e qualcuno preferisce lasciare l'auto ferma.

Secondo i numeri illustrati dall'assessore, nel primo semestre 2025, calano dell'8% i flussi veicolari, aumentano del 19% gli spostamenti in bici e si sta registrando un boom di bikesharing (+119%). «Siamo sulla strada giusta — è convinto Campaniello — e la settimana della mobilità è uno strumento utile per proseguire in questa direzione». Il tema scelto dalla Commissione Europea è "Mobility for Everyone", con l'invito a costruire una mobilità accessibile, so-

stenibile, sicura ed equa per tutti. Dopo aver ricevuto il riconoscimento di miglior Settimana europea della mobilità 2024, Bologna aderisce all'edizione 2025 con un ricco calendario di appuntamenti, curato da Fondazione IU Rusconi Ghigi, con il sostegno di Bomob, Trenitalia Tper, Tper e il coinvolgimento di 11 Comuni dell'area metropolitana.

«Il 20% delle persone che si muovono in auto a Bologna vengono dai Comuni di cintura — spiega Simona Larghetti, consigliera delegata alla mobilità sostenibile e trasporto pubblico integrato di Città metropolitana — quindi è importante che in questa settimana siano coinvolti anch'essi, perché la cultura della mobilità deve arrivare dappertutto».

In quest'ottica, in calendario il 19 settembre a Filla nel Parco della Montagnola, la presentazione pubblica del Piano integrato metropolitano per la sicurezza, appena approvato, che vuole porsi come strumento operativo per rendere più sicure le strade provinciali e come bussola per le azioni dei Comuni, considerando che il 76% dei sinistri avviene nei centri abitati. Con un fi-

nanziamento di 5 milioni fino al 2028, il Pimes ha già in programmazione alcuni interventi nei punti più critici delle arterie provinciali: «Abbiamo già i primi dieci progetti che comprendono per esempio il rifacimento di incroci, uno su cui andiamo a intervenire è a Castelmaggiore, dove sono morte 6 persone negli ultimi cinque anni», annuncia Larghetti.

Tra le novità del Piano, l'introduzione di un metodo predittivo di valutazione del rischio, che consente di individuare e correggere i punti critici ancora prima che si traducano in incidenti. «Il Pimes - insiste - vuole essere uno strumento di indirizzo e di aiuto anche per gli altri Comuni, ai quali mettiamo a disposizione una riflessione su come intervenire nei centri abitati con assi 30, per esempio quando sono attraversati da strade ad altro scorrimento». Anche il sindaco Matteo Lepore ribadisce «la priorità della sicurezza stradale» nelle scelte dell'amministrazione, a partire da Città 30, perché «vogliamo che ogni strada diventi un luogo sicuro dove muoversi



Peso: 1-21%, 7-49%

significati libertà e non paura».

Intanto, sarà una festa la pedalata per tutti in programma domenica 21 settembre: il Bicipolitana bike day, che attraverserà Bologna, con partenza alle 11 dal Parco della Montagnola, dove confluiranno i gruppi da diversi punti della provincia. Quel giorno la Montagnola si trasformerà nel Villaggio

della Mobilità con postazioni espositive, diverse attività e l'asta delle bici.

Micaela Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

-8%

Nel primo semestre 2025 a Bologna sarebbero calati dell'8% i flussi veicolari, aumentano del 19% gli spostamenti in bici



Assistiamo a una progressiva riduzione del traffico urbano veicolare, parallelamente a un incremento dell'uso della bicicletta



Tutti in fila

A sinistra una foto dall'alto di via Stalingrado con auto e cantieri, a destra una foto del traffico sui viali di circoscrizione in zona Porta Santo Stefano (Nucci/ LaPresse)



Peso:1-21%,7-49%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

470-001-001

Fondazione Carisbo

Borgo Digani, il ristorante sociale festeggia il suo primo anno

Si è festeggiato ieri ad Argelato il primo anniversario del ristorante sociale a Borgo Digani, il complesso multiservizi e accoglienza promosso e realizzato dalla Fondazione Carisbo in collaborazione con La Vendita cooperativa sociale (in qualità di ente capofila), Gesser cooperativa sociale e Associazione Opera di Padre Marella onlus. Nell'occasione, con la pubblicazione del Bilancio Sociale 2024 e il racconto di un anno di attività, sono state inoltre presentate le ultime novità del progetto, il convenzionamento con la DSM-PD di Bologna per

l'accoglienza a bassa intensità dei tre gruppi appartamento e la rinnovata sinergia con Fomal e Caritas per nuove opportunità di formazione, stage e inclusione lavorative dedicate a persone con fragilità e disabilità. La Comunità Alloggio a media intensità Borgo Digani è una struttura residenziale e socio assistenziale in grado di ospitare 15 persone adulte, in cura presso i Csm territoriali, con esiti di patologia psichiatrica e compromissioni medie. Il ristorante sociale Borgo Digani è un laboratorio di comunità, integrazione e opportunità: al suo interno, adulti con

disabilità e fragilità sociali trovano uno spazio per apprendere, lavorare e sentirsi parte attiva di una comunità. Sotto il profilo della dimensione occupazionale, il complesso multiservizi e accoglienza Borgo Digani impiega 21 dipendenti, suddivisi tra gli 11 operatori ed educatori socio sanitari della Comunità Alloggio e i 10 dipendenti del ristorante sociale. «In quest'opera — ha dichiarato il presidente di Fondazione Carisbo Patrizia Pasini —, si realizza pienamente l'attività filantropica della Fondazione per la tutela della dignità e l'inclusione,

sociale e lavorativa, delle persone con diverse fragilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%

La forza delle Pro Loco «**Patrimonio** del Paese»

Inizia oggi un viaggio quindicinale tra i comuni della Regione Maximiliano Falerni: «Così valorizziamo cultura e tradizioni»

Inizia oggi la collaborazione tra i quotidiani emiliani editi da Sae (Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio, La Nuova Ferrara) e il Comitato regionale Unpli Emilia-Romagna Aps, che riunisce le oltre 400 Pro Loco regionali, con circa 25.000 soci. L'Unpli nazionale conta invece 6.500 Pro Loco. Con queste pagine Unpli intende presentare le principali feste e sagre delle tre province citate, ma anche eventi importanti delle altre province emiliano-romagnole.

«Le Pro Loco - spiega Maximiliano Falerni, presidente regionale Unpli - valorizzano il Patrimonio immateriale culturale, ovvero usi e costumi, tradizioni artigianali, antiche ricette gastronomiche e dialetti, ponendo i borghi, le frazioni e i villaggi della nostra regione al centro dell'interesse di tantissimi visitatori, oltre che dei residenti. Le iniziative culturali ed

enogastronomiche sono quindi l'occasione di interesse verso quelle realtà territoriali meno conosciute dal turismo di massa, ma di peculiare pregio culturale, artistico, storico e paesaggistico».

L'Unpli regionale ha sede a Pieve di Cento (Bologna) e dispone di nove Comitati provinciali che coordinano le Pro Loco di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna e Rimini. L'Unpli collabora con le istituzioni pubbliche (amministrazioni locali, Anci, Regione Emilia-Romagna, Gal), con gli altri Comitati regionali Unpli e con varie realtà associative. Il tutto è finalizzato a promuovere e valorizzare l'Emilia Romagna e l'Italia, in particolare in campo turistico, culturale, ambientale, ecologico, naturalistico, sportivo e sociale, nell'ambito della solidarietà, del volontariato e delle politiche giovanili. «È compito di

Unpli Emilia Romagna - prosegue Falerni - offrire alle Pro Loco associate informazione, consulenza, coordinamento, qualificazione e controllo, assistenza normativa, igienico-sanitaria e ambientale, cercando di creare una rete diffusa capillarmente su tutto il territorio regionale. L'Unpli è riconosciuta dalla Commissione nazionale italiana per l'Unesco quale associazione che persegue, con forte impegno, la promozione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale».

Unpli Emilia-Romagna ha autonomia gestionale e patrimoniale e costituisce un'articolazione, a livello regionale, dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia. I valori della solidarietà e del volontariato sono alla base dell'associazionismo delle Pro Loco: adolescenti, giovani, donne, anziani, sono coinvolti attivamente nelle manifestazioni

in ambito locale e regionale, in maniera integrata ed omogenea.

«Il Sistema Pro Loco Unpli - conclude Falerni - assume un ruolo strategico e di fondamentale importanza per la promozione del territorio, per l'accoglienza e la socialità, la tutela e valorizzazione dei beni immateriali e materiali, e contribuisce notevolmente a frenare il fenomeno dello spopolamento nelle aree interne e nei piccoli borghi».

L'Unpli regionale ha sede a Pieve di Cento e dispone di nove comitati provinciali che coordinano le Pro Loco

I valori della solidarietà e del volontariato sono alla base dell'associazionismo e vengono portati avanti con sacrificio



Peso: 73%



Maximiliano Falemi
presidente regionale Unpli



Peso:73%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

494-001-001

La forza delle Pro Loco «**Patrimonio** del Paese»

Inizia oggi un viaggio quindicinale tra i comuni della Regione Maximiliano Falerni: «Così valorizziamo cultura e tradizioni»

Inizia oggi la collaborazione tra i quotidiani emiliani editi da Sae (Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio, La Nuova Ferrara) e il Comitato regionale Unpli Emilia-Romagna Aps, che riunisce le oltre 400 Pro Loco regionali, con circa 25.000 soci. L'Unpli nazionale conta invece 6.500 Pro Loco. Con queste pagine Unpli intende presentare le principali feste e sagre delle tre province citate, ma anche eventi importanti delle altre province emiliano-romagnole.

«Le Pro Loco - spiega Maximiliano Falerni, presidente regionale Unpli - valorizzano il Patrimonio immateriale culturale, ovvero usi e costumi, tradizioni artigianali, antiche ricette gastronomiche e dialetti, ponendo i borghi, le frazioni e i villaggi della nostra regione al centro dell'interesse di tantissimi visitatori, oltre che dei residenti. Le iniziative culturali ed

enogastronomiche sono quindi l'occasione di interesse verso quelle realtà territoriali meno conosciute dal turismo di massa, ma di peculiare pregio culturale, artistico, storico e paesaggistico».

L'Unpli regionale ha sede a Pieve di Cento (Bologna) e dispone di nove Comitati provinciali che coordinano le Pro Loco di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna e Rimini. L'Unpli collabora con le istituzioni pubbliche (amministrazioni locali, Anci, Regione Emilia-Romagna, Gal), con gli altri Comitati regionali Unpli e con varie realtà associative. Il tutto è finalizzato a promuovere e valorizzare l'Emilia Romagna e l'Italia, in particolare in campo turistico, culturale, ambientale, ecologico, naturalistico, sportivo e sociale, nell'ambito della solidarietà, del volontariato e delle politiche giovanili. «È compito di

Unpli Emilia Romagna - prosegue Falerni - offrire alle Pro Loco associate informazione, consulenza, coordinamento, qualificazione e controllo, assistenza normativa, igienico-sanitaria e ambientale, cercando di creare una rete diffusa capillarmente su tutto il territorio regionale. L'Unpli è riconosciuta dalla Commissione nazionale italiana per l'Unesco quale associazione che persegue, con forte impegno, la promozione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale».

Unpli Emilia-Romagna ha autonomia gestionale e patrimoniale e costituisce un'articolazione, a livello regionale, dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia. I valori della solidarietà e del volontariato sono alla base dell'associazionismo delle Pro Loco: adolescenti, giovani, donne, anziani, sono coinvolti attivamente nelle manifestazioni

in ambito locale e regionale, in maniera integrata ed omogenea.

«Il Sistema Pro Loco Unpli - conclude Falerni - assume un ruolo strategico e di fondamentale importanza per la promozione del territorio, per l'accoglienza e la socialità, la tutela e valorizzazione dei beni immateriali e materiali, e contribuisce notevolmente a frenare il fenomeno dello spopolamento nelle aree interne e nei piccoli borghi».

L'Unpli regionale ha sede a Pieve di Cento e dispone di nove comitati provinciali che coordinano le Pro Loco

I valori della solidarietà e del volontariato sono alla base dell'associazionismo e vengono portati avanti con sacrificio



Peso: 73%



Maximiliano Falemi
presidente regionale Unpli



Peso:73%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

470-001-001

Tanta gente con il Villaggio delle Imprese e il Guercino d'Oro

La Fiera di Cento apre i battenti fra tradizioni e nuove imprese

Cento Ha aperto i battenti la Fiera di Cento e, questa volta, dopo la versione deficitaria dello scorso anno legata a questioni di tempismo, la manifestazione sembra aver davvero ingranato. Grande la presenza di stand e numerose le iniziative in programma, con una città che torna a vivere appieno la sua tradizione.

A farla da padrone sono state le novità, a cominciare dal Villaggio delle Imprese, inaugurato dall'assessore regionale Vincenzo Colla, che ha celebrato anche l'acquisizione della VM, portando così un messaggio di fiducia e rilancio economico per il territorio. La cerimonia ufficiale di apertura si è svolta con il taglio del nastro e il corteo celebrativo accompagnato dalla

banda storica di Cento. Presenti il sindaco Edoardo Accorsi, il presidente della Provincia Daniele Garuti e gli altri sindaci Roberto Lodi (Terre del Reno) e Luca Borsari (Pieve).

Subito dopo, spazio al Premio Guercino d'Oro, condotto da Chiara Buratti, che ha premiato quattro eccellenze locali e nazionali: l'imprenditrice Elena Alberti, la giornalista del Corriere della Sera Rita Querzè, il maestro di Ju-Jitsu Silvano "Piero" Rovigatti e Sergio Cassani, presidente benemerito di Avis Cento. A chiudere la prima serata, l'ironia tagliente di Valerio Lundini con la sua band, IVazzaniki, che hanno regalato al pubblico risate e musica in piazza.

za.

Il cartellone della 441ª edizione, che prosegue fino a domenica, è particolarmente ricco: dal cabaret di FacceStamaglia e Turbopaolo agli appuntamenti sportivi come il Trofeo Bimbilacqua, passando per i sapori della Gara della Tagliatella d'Oro e per la presentazione della nuova stagione del Teatro Borgatti, che vedrà protagonista anche il comico Vito. Domenica sera arriverà inoltre l'attesa Anteprima dei bozzetti del Cento Carnevale d'Europa 2026, capace di offrire un assaggio di creatività e fantasia. Non manca lo spazio alla cultura, con musei e mostre aperti gratuitamente, dalla Pinacoteca con "Il Guercino. Che burlone!" alla Chiesa di

San Lorenzo, fino alla mostra "Le Sibille del Guercino".

Lo sport si intreccia alla festa, con la Benedetto XIV Sel-la Cento già presentata l'8 settembre, la sfilata del settore giovanile della Centese Calcio e, il 13, la Guercino Calcio Asd in piazza con le scuole sportive. Inclusione e sostenibilità completano il quadro: dal Bosco Integrale con l'Albero della Comunità alla Sala da Tè Solidale, dai mercati a km zero ai laboratori artigianali curati da Anffas e Fondazione Zanandrea.

Georges Savignac

441

L'edizione della Fiera

L'evento

Tanta gente alla prima sera di Fiera a Cento

Il programma

Stasera la comicità di FacceStamaglia Tra gli stand inclusione e socialità



Peso:44%

La forza delle Pro Loco «**Patrimonio** del Paese»

Inizia oggi un viaggio quindicinale tra i comuni della Regione Maximiliano Falerni: «Così valorizziamo cultura e tradizioni»

Inizia oggi la collaborazione tra i quotidiani emiliani editi da Sae (Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio, La Nuova Ferrara) e il Comitato regionale Unpli Emilia-Romagna Aps, che riunisce le oltre 400 Pro Loco regionali, con circa 25.000 soci. L'Unpli nazionale conta invece 6.500 Pro Loco. Con queste pagine Unpli intende presentare le principali feste e sagre delle tre province citate, ma anche eventi importanti delle altre province emiliano-romagnole.

«Le Pro Loco - spiega Maximiliano Falerni, presidente regionale Unpli - valorizzano il Patrimonio immateriale culturale, ovvero usi e costumi, tradizioni artigianali, antiche ricette gastronomiche e dialetti, ponendo i borghi, le frazioni e i villaggi della nostra regione al centro dell'interesse di tantissimi visitatori, oltre che dei residenti. Le iniziative culturali ed

enogastronomiche sono quindi l'occasione di interesse verso quelle realtà territoriali meno conosciute dal turismo di massa, ma di peculiare pregio culturale, artistico, storico e paesaggistico».

L'Unpli regionale ha sede a Pieve di Cento (Bologna) e dispone di nove Comitati provinciali che coordinano le Pro Loco di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna e Rimini. L'Unpli collabora con le istituzioni pubbliche (amministrazioni locali, Anci, Regione Emilia-Romagna, Gal), con gli altri Comitati regionali Unpli e con varie realtà associative. Il tutto è finalizzato a promuovere e valorizzare l'Emilia Romagna e l'Italia, in particolare in campo turistico, culturale, ambientale, ecologico, naturalistico, sportivo e sociale, nell'ambito della solidarietà, del volontariato e delle politiche giovanili. «È compito di

Unpli Emilia Romagna - prosegue Falerni - offrire alle Pro Loco associate informazione, consulenza, coordinamento, qualificazione e controllo, assistenza normativa, igienico-sanitaria e ambientale, cercando di creare una rete diffusa capillarmente su tutto il territorio regionale. L'Unpli è riconosciuta dalla Commissione nazionale italiana per l'Unesco quale associazione che persegue, con forte impegno, la promozione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale».

Unpli Emilia-Romagna ha autonomia gestionale e patrimoniale e costituisce un'articolazione, a livello regionale, dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia. I valori della solidarietà e del volontariato sono alla base dell'associazionismo delle Pro Loco: adolescenti, giovani, donne, anziani, sono coinvolti attivamente nelle manifestazioni

in ambito locale e regionale, in maniera integrata ed omogenea.

«Il Sistema Pro Loco Unpli - conclude Falerni - assume un ruolo strategico e di fondamentale importanza per la promozione del territorio, per l'accoglienza e la socialità, la tutela e valorizzazione dei beni immateriali e materiali, e contribuisce notevolmente a frenare il fenomeno dello spopolamento nelle aree interne e nei piccoli borghi».

L'Unpli regionale ha sede a Pieve di Cento e dispone di nove comitati provinciali che coordinano le Pro Loco

I valori della solidarietà e del volontariato sono alla base dell'associazionismo e vengono portati avanti con sacrificio



Maximiliano Falerni
presidente regionale Unpli



Peso: 73%



Peso:73%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

470-001-001

GLI APPUNTAMENTI

Festival, concerti e proiezioni di film

● "Resistenze in Cirenaica"

Da oggi a domenica l'associazione propone il festival "Decolonizzare l'immaginario", tre giorni di musica, parole, immagini e camminate. Tra gli appuntamenti di oggi, alla Casa di quartiere Scipione dal Ferro alle 18 presentazione del graphic novel "Libia" di Francesca Mannocchi e Gianluca Costantini e alle 19.30 melologo in arabo "Sulle tracce di Omar Al Muktar" con Nadia Abdelhamid (voce) e Fabio Sperandio (violino).

● Giulia Mei

Il suo live si presenta come un intreccio di immaginari sonori diversi. Opening Campi (ore 20). Sun Donato c/o Giardino Parker Lennon, via Vezza, ore 21, gratuito

● Clap Your Hands Say Yeah

Celebrano il 20° anniversario del loro album di debutto omonimo con un tour mondiale. Covo Club, viale Zagabria 1, ore 19.30, 25 euro

● España Circo Este

Concerto degli España Circo Este, che tornano a Bologna con i "Concerti per la decrescita felice". Piazza Lucio Dalla, ore 21, gratuito

● "Furore"

Proiezione del film (USA/1940) di

John Ford. Incontro con Veronica Ceruti. Cinema Modernissimo, via Rizzoli 1/2, ore 18, ingresso 6 euro

● Performazioni

Alle ore 20.30 la performance concerto "Luce", coproduzione tra Instabili Vaganti e la Fondazione Rocca dei Bentivoglio, e alle 21.30 Nigar Hasib con la performance "Memory". Oratorio San Filippo Neri, via Manzoni 5, ingresso info www.panicarte.com

● Guerra e diritti umani

Incontro con Mahmood Amiry-Moghaddam scienziato, portavoce dell'organizzazione Iran Human Rights. Partecipano Stefano Ferroni, Soyla Arjmand, Massimiliano Trentin. Festa dell'Unità, parco Cevenini, via Biancolelli 41, ore 21.45



Peso: 12%

Borgo Digani, modello inclusivo Grande festa al ristorante sociale

Il complesso multiservizi
festeggia il primo anno
Pasini: «Progetto innovativo»

ARGELATO

Si è festeggiato ieri pomeriggio ad Argelato il primo anniversario del ristorante sociale a Borgo Digani, il complesso multiservizi e accoglienza promosso e realizzato dalla Fondazione Carisbo in collaborazione con La Vendita cooperativa sociale (in qualità di ente capofila), Gesser cooperativa sociale e Associazione Opera di Padre Marella onlus.

Nell'occasione, con la pubblicazione del Bilancio Sociale 2024 e il racconto di un anno di attività, sono state inoltre presentate le ultime novità del progetto, il convenzionamento con la DSM-PD di Bologna per l'accoglienza a bassa intensità dei tre

gruppi appartamento e la rinnovata sinergia con FOMAL e Caritas per nuove opportunità di formazione, stage e inclusione lavorative dedicate a persone con fragilità e disabilità.

Sono intervenuti: Patrizia Pasini, presidente della Fondazione Carisbo; Fabio Lucchi, direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Bologna; Paolo Crescimbeni, sindaco di San Giorgio di Piano; Chiara Ricciardelli, amministratore unico Scarl Insieme nel Borgo Digani. Hanno inoltre presenziato le istituzioni che sostengono l'iniziativa con: Isabella Conti, assessora al Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia e Scuola della Regione Emilia-Romagna; Daniela Freddi, delegata al Piano per l'Economia Sociale della Città metropolitana di Bologna; Bea-

trice Draghetti, presidente FOMAL (Fondazione Opera Madonna del Lavoro). Così Patrizia Pasini, presidente della Fondazione Carisbo: «Il primo anniversario del ristorante sociale e la pubblicazione del Bilancio Sociale 2024 di Borgo Digani rappresentano l'occasione per festeggiare, insieme alle istituzioni, gli enti territoriali, i partner e le organizzazioni del Terzo settore coinvolte, un modello di relazioni e innovazione condiviso sin dagli albori del progetto nel 2019».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le istituzioni
interventute
alle festa
di ieri
ad Argelato



Peso: 27%

Attività fisica e benessere al Festival dello sport

Oggi un incontro
con l'assessora
di Bologna, Li Calzi

BENTIVOGLIO

Fino a domani Bentivoglio ospiterà il Festival dello Sport e del Benessere, giornate dedicate alla salute, all'attività fisica, al divertimento e alla buona cucina. Le iniziative si svolgeranno presso il centro culturale Te:Ze, lo stadio comunale di Bentivoglio e il campo di pallacanestro di Bentivoglio, con un programma ricco di appuntamenti pensati per tutte le età. Il Festival propone conferenze, esibizioni e tornei sportivi, dimostrazioni pratiche, camminate di Street Workout e stand gastronomici per vivere insieme uno stile di vita sano e attivo.

Oggi, venerdì, allo stadio comunale di Bentivoglio, alle 19, l'au-

trice Alice Pignagnoli presenterà il suo libro 'Volevo solo fare la calciatrice', in un incontro che vedrà la partecipazione dell'assessora allo Sport del Comune di Bologna, Roberta Li Calzi. Dalle 20.15, il campo sportivo si animerà con una serie di esibizioni di ginnastica artistica, beach volley e una partita di calcio femminile. Durante la giornata, ci saranno anche camminate di Street Workout. Domani, sabato, allo stadio comunale e campo di pallacanestro nel parco di via Berlinguer tante attività pratiche: dalle 11 dimostrazione di frisbee per cani, partita di pallavolo per il campionato juniores élite U19, torneo di basket giovanile, pratiche sportive aperte: judo, karate e ginnastica dolce, torneo di calcio giovanile ed esibizione di volley femminile, pratiche sportive: yoga/pilates,

strong, esibizione di volley femminile.

Durante la giornata si terranno altre camminate di Street workout. Il Festival si concluderà con un appuntamento speciale domenica 14 settembre all'Arco Ueiss San Marino, dove sono in programma tornei di frisbee, basket a 3 e Fitwalking. Tutti gli eventi sono a ingresso libero. Un'occasione per divertirsi, scoprire nuove discipline e condividere insieme il valore dello sport e del benessere.

EVENTI FINO A DOMANI

Le iniziative saranno al centro culturale Te:Ze, allo stadio e al campo da basket

AL PARCO DI VIA BERLINGUER

Dimostrazione di frisbee per cani, partita di pallavolo, judo, karate e calcio



Peso: 28%

«Discarica? Per evitarla serve un piano B»

Il sindaco Zanni afferma la sua 'neutralità': «Avremmo fatto a meno di questo progetto, ma tocca alla Regione prendere una posizione»

GALLIERA

«**Ora parlo io**», dichiara Stefano Zanni, sindaco di Galliera, che prende posizione sul tema discarica di Galliera: il dissenso. «Come amministratori dobbiamo valutare quanto perviene ed esprimerci nelle sedi opportune con gli strumenti previsti. La 'neutralità' espressa per non viziare un percorso di confronto pubblico con la cittadinanza mai avvenuto prima, ora mi permette di confermare le criticità emerse, che motiveremo nei pareri richiesti in sede di Conferenza dei servizi. Le pubbliche amministrazioni parlano per atti, non su Facebook. Avremmo fatto volentieri a meno di tale proposta, ma non potevano impedirne la presentazione, cercheremo ora di evitarla. Serve però un piano B: qualora venisse autorizzata dovremmo lavorare per ottenere il meglio per la cittadinanza su tutto, ciò non vuol dire non ostacolarne la realizzazione ma avere la consapevolezza che si tratta di una partita complessa che va gestita sapendo che non è il Comune l'orco» prosegue Zanni.

Il sindaco prende atto della costituzione di due comitati e ribadisce che «possono fare un lavoro prezioso, li ho incontrati,

ascoltati e spiegato che un dissenso del Comune non supportato da una motivazione tecnica congruente può essere superato o neutralizzato. Noto che attaccano solo me, ma esentano la Regione, che ha un potere decisionale molto più rilevante di quello comunale». «A oggi non pervenute le espressioni di Regione e Pd provinciale - sottolinea Zanni - il quale fa notare che «il nuovo codice ambientale del 2016 è del governo Renzi, la legge regionale di applicazione è dello stesso anno, il piano rifiuti regionale è del 2022, la proposta progettuale in esame è di Herambiente su di un terreno di sua esclusiva proprietà (grazie a un'assurda scelta del 2014 della sindaca Vergnana, cui io votai contro), ma i 'cattivi della storia' sembriamo essere noi?». «In questo contesto, sono arrivati - elenca il sindaco - una raccolta firme a me solo indirizzata; un comitato composto da ex amministratori che hanno concorso alla scelta della precedente discarica o ne hanno gestito i proventi e non stupisce che non attacchino la Regione dove il Pd e il M5S sono maggioranza; un comitato 'fantoccio' del Pd locale in stato confusionale che organizza incontri pubblici con e senza loghi di partito».

«**A noi** non interessa la politica,

quanto il bene del territorio, la tutela dell'ambiente, la salute dei cittadini. Come amministratori ragioniamo a lungo termine e con visione complessiva: le compensazioni economiche avrebbero potuto essere elementi di crescita e utili per investimenti e ristori alla popolazione, ma viene prima la tutela della salute pubblica» prosegue Zanni, che poi chiude: «Se è vero, come affermato da Legambiente, che la Regione non ha necessità di realizzare un impianto di questo tipo, le chiediamo di esprimersi nel merito perché Paur sta per procedimento autorizzatorio unico regionale». Nel frattempo il Pd si è schierato al fianco dei Comitato di cittadini che chiedono che il progetto venga bloccato.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assemblea pubblica convocata dal Pd locale, contraria alla nuova discarica. A destra, il sindaco di Galliera, Stefano Zanni



Peso:61%

Casumaro

Calcio e festa, una giornata per Marcello e Loretta

Tosatti a pagina 14

In campo per l'Associazione Giulia «Così ricordo mia moglie Loretta»

Il promotore dell'evento benefico del 21 settembre a Casumaro è l'ex presidente Arturo Merighi. In campo si misureranno i pulcini, nel primo memorial 'Loretta e Marcello'. «Questo club è casa nostra»

CASUMARO

In campo per 'un ricordo nel cuore'. Si tratta dell'appuntamento che mette insieme sport e solidarietà, oltre alla memoria di chi non c'è più. L'evento 'un ricordo nel cuore' si terrà domenica 21 settembre al campo sportivo di Casumaro, per il primo memorial 'Loretta e Marcello', torneo di calcio giovanile categoria pulcini con prime partite dalle 10.30. Il programma proseguirà alle 14.30 con le finali del torneo, al termine spazio per le 'giochiadi' per i più giovani e famiglie. Alle 18 un aperitivo con un 'tocco' di magia con il Mago Ricky. Una giornata di sport, amicizia e solidarietà, con il cuore rivolto ad un gran-

MOMENTO DI DOLORE

«Un percorso che mi ha spinto ad aderire parte dall'ultimo periodo di mia moglie, malata in un hospice»

de obiettivo: sostenere Associazione Giulia Odiv. Nell'arco della giornata sarà possibile prenotare il pranzo entro il 16 settembre, con un menù a prezzo fisso, tagliatelle al ragù, arrosto con patate, dolce, acqua, vino e bevande. Previsto anche un menù bambini tagliatelle, dolce e bibita. I ringraziamenti dei promotori vanno ai sostenitori dell'evento e agli sponsor. Artu-

ro Merighi, promotore dell'evento ed ex storico presidente del Casumaro calcio, spiega che «si tratta di un'iniziativa nata tra amici comuni legati all'Associazione Giulia».

Tutto questo è divenuto un percorso che mi ha spinto ad aderire partendo anche dall'ultimo periodo di mia moglie, ricoverata in un hospice a Bentivoglio.

In quel periodo c'era in servizio una giovane infermiera, che raccontava dell'apertura di un nuovo hospice a Bologna, con un'ala anche per i bambini. Poco dopo tornò radiosa dicendo che era stata assunta proprio in quella struttura. In me è scattato un pensiero legato alla sofferenza degli ultimi giorni di mia moglie. La collaborazione con l'Associazione Giulia è figlia anche di quel momento». Adesso Merighi è nel consiglio direttivo del Casumaro: «Fu proprio mia moglie Loretta a spingermi ad andare avanti in quegli anni - ricorda -. Lei era quella che si prodigava per lavare le maglie, che allora erano in lana, poi quando Marcello giocava preparava le cene. In sostanza il Casumaro calcio era casa nostra».

Mario Tosatti

SPORT E SOLIDARIETÀ

Una giornata di sport e amicizia con il cuore rivolto ad un grande obiettivo: sostenere l'Associazione Giulia



Una rappresentanza giovanile del Casumaro Calcio



Peso: 49-1%, 62-40%

IL VIA LIBERA

Galliera pubblico, la Regione supera i dubbi del governo

Silvia Pedemonte / PAGINA 16

Il governo non ha impugnato la legge regionale che definisce il Galliera ospedale pubblico.



Sciolte le ultime riserve dopo i contatti tra l'assessore Nicolò e il ministro Schillaci: salva la legge approvata all'unanimità il governo dà l'ok alla conferma di Edoardo Garrone come presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto Gaslini

Il Galliera resterà ospedale pubblico: Roma approva la linea della Regione

IL CASO

Silvia Pedemonte

L'ospedale Galliera «era, è e resta pubblico». Così l'assessore ligure alla Sanità Massimo Nicolò commenta la decisione del Consiglio dei ministri, che ieri ha deciso di non impugnare di fronte alla Corte costituzionale la legge regionale varata ad hoc dall'ente di piazza De Ferrari. La norma interviene sulla governance dell'ospedale di Carignano, per salvaguardarne lo status di ospedale pubblico, ed era stata approvata all'unanimità dal Consiglio tre mesi fa. Finendo poi nel mirino dell'Ufficio legislativo del ministero della Salute.

«Desta perplessità la di-

sposizione della legge regionale che definisce l'ente ospedaliero quale soggetto erogatore pubblico», veniva evidenziato dal Ministero, in un passaggio del documento inviato alla Regione e alla Presidenza del Consi-

glio dei ministri, dipartimento Affari regionali.

Senza lo status di ospedale pubblico, il Galliera non avrebbe potuto più beneficiare delle risorse regionali destinate alle cinque Asl, al San Martino e al Gaslini.

L'epilogo, però, ha confermato la linea tracciata dalla legge regionale. E non ci sarà, da parte del Consiglio dei ministri, alcuna opposizione. I tempi stanno per scadere, fra l'altro: il termine massimo, per l'impugnazione è il 14 settembre (domani).

«Siamo andati con il direttore generale al Ministero per parlare di questa buona legge regionale, che è stata

approvata all'unanimità – spiega l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò – perché crediamo e continuiamo a credere che il Galliera sia un ospedale pubblico. Lunedì mattina siamo andati a parlare al Ministero con il capo di Gabinetto e un'ultima interlocuzione, telefonica, è avvenuta questa mattina (ieri mattina per chi legge, ndr) direttamente con il ministro della Salute Orazio Schillaci». La legge regionale proseguirà quindi con il suo iter: i prossimi passi saranno pretta-



Peso: 1-3%, 16-44%

mente amministrativi e burocratici.

«La non impugnazione è un'ottima notizia - conclude l'assessore Nicolò - per tutti i cittadini genovesi e liguri». Più punti venivano eccepiti, nella documentazione inviata alla Regione, a contestazione dello status del Galliera come pubblico.

Fra questi, c'è anche il fatto che «il direttore deve essere nominato nel rispetto delle procedure pubbliche mentre l'ipotesi oggi sul tavolo che il direttore generale sia nominato su proposta del consiglio di amministrazione, risulta non compatibile con le attuali normative».

Secondo il dossier romano la soluzione della Regione andava a penalizzare le Asl e gli ospedali liguri. La conclusione della lettera esortava esplicitamente l'ente di piazza De Ferrari a cambiare rotta: «Si invita la

Regione a modificare l'impianto normativo», è scritto nero su bianco del documento. Che ha scatenato anche le polemiche, nei giorni seguenti, fra le forze d'opposizione.

Ma la documentazione preparata dalla Regione, gli incontri istituzionali a Roma e, da ultimo, il confronto telefonico dell'assessore Nicolò con il ministro Schillaci hanno sventato l'ipotesi di impugnazione della legge e un conseguente periodo di massima incertezza.

Ma la conferma della legge regionale e del Galliera come ospedale pubblico non è l'unica novità di ieri che riguarda il settore della sanità genovese e ligure.

Perché, sempre ieri, il Consiglio dei ministri ha deliberato, su proposta del ministro della Salute Orazio Schillaci, l'avvio della procedura per la nomina di Edoardo Garrone a presi-

dente del consiglio di amministrazione dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Giannina Gaslini di Genova.

La notizia, che è stata diffusa direttamente con una nota di Palazzo Chigi, ieri pomeriggio, in realtà ufficializza una conferma.

Dal 2020, infatti, Edoardo Garrone è presidente dell'Istituto Giannina Gaslini, è consigliere di amministrazione della Fondazione Gerolamo Gaslini ed è altresì presidente della Fondazione Gaslininsieme ETS, acronimo di Ente del terzo settore. —



L'ospedale Galliera di Carignano: il governo ha deciso che non impugnerà la legge regionale



Peso: 1-3%, 16-44%